



## SCHEDA TECNICA

### STUCCO IN POLVERE PER INTERNI – ARTESTUCCO N120

<b>DENOMINAZIONE PRODOTTO</b>	STUCCO IN POLVERE MISCELA DI SOLFATO DI CALCIO EMIDRATO, RESINE ED ADDITIVI CHIMICI CHE CONFERISCONO AL PRODOTTO UNA OTTIMA LAVORABILITÀ ED ADESIVITÀ.																														
<b>CAMPI DI APPLICAZIONE</b>	PUÒ ESSERE IMPIEGATO PER LA STUCCATURA DI CREPE E FORI SU PARETI TRADIZIONALI, PER LA RIPARAZIONE DI STUCCHI DECORATIVI IN GESSO O LEGNO, PER ESEGUIRE LA STUCCATURA E RASATURA TOTALE, ANCHE A SPESSORE ELEVATO (CON PIÙ MANI SUCCESSIVE), DI PARETI CON INTONACI ROVINATI. PUÒ ESSERE UTILIZZATO ANCHE PER LA STUCCATURA DI PANNELLI IN LEGNO.																														
<b>PREPARAZIONE</b>	PREDISPORRE UN RECIPIENTE DI ACQUA PULITA NELLA QUANTITÀ NECESSARIA E VERSARE IL PRODOTTO A SPOLVERO IN MANIERA UNIFORME FINO A SATURAZIONE, UTILIZZANDO UN RAPPORTO DI IMPASTO ACQUA/GESSO DI 100/170. LASCIARE RIPOSARE PER CIRCA 5 MINUTI, PER EVITARE LA FORMAZIONE DI GRUMI, QUINDI MESCOLARE MANUALMENTE. PREPARARE UNA QUANTITÀ DI PRODOTTO UTILIZZABILE IN 80 – 100 MINUTI (CON UNA TEMPERATURA DI 20°C). IL TEMPO DI LAVORABILITÀ DEL PRODOTTO PUÒ RIDURSI CON TEMPERATURE ELEVATE.																														
<b>UTILIZZO</b>	<p>PICCOLE RIPARAZIONI: PULIRE ACCURATAMENTE LA ZONA DA TRATTARE, ASPORTANDO POLVERE E SPORCO. PRELEVARE CON UNA SPATOLA UNA PICCOLA QUANTITÀ DI STUCCO E RIEMPIRE LE CREPE O CAVITÀ, SENZA FAR DEBORDARE IL PRODOTTO, ASPORTANDO EVENTUALMENTE L'ECCESSO. PER OTTENERE UNA PERFETTA FINITURA, ATTENDERE CIRCA 2 ORE E COMPLETARE IL LAVORO LISCIANDO PERFETTAMENTE. EVENTUALI PICCOLE IMPERFEZIONI POSSONO ESSERE LIVELLATE CON CARTA VETRO SOTTILE QUANDO IL PRODOTTO SI SARÀ ASCIUGATO PERFETTAMENTE.</p> <p>CAMICIA DI STUCCO: DOPO AVER PULITO ACCURATAMENTE LA ZONA DA TRATTARE, CARICARE SU UNA SPATOLA LARGA (AMERICANA) UNA BUONA DOSE DI STUCCO E STENDERLO SU UNA PARETE, EVITANDO DI FORMARE ACCUMULI ECCESSIVI DI MATERIALE. CON SPESSORI FINO A 5 mm E' POSSIBILE COMPLETARE IMMEDIATAMENTE LA LISCIATURA. PER SPESSORI MAGGIORI CONSIGLIAMO DI PROCEDERE AD UNA SECONDA MANO QUANDO LA PRIMA SARÀ COMPLETAMENTE ASCIUTTA (DOPO 3 O 4 ORE, SECONDO LA TEMPERATURA AMBIENTE).</p>																														
<b>CARATTERISTICHE TECNICHE</b>	<table><tr><td>ASPETTO</td><td colspan="2">POLVERE DI COLORE BIANCO</td></tr><tr><td>ODORE</td><td colspan="2">INODORE</td></tr><tr><td>RESIDUO A 100 µm.</td><td>%</td><td>&lt; 1</td></tr><tr><td>TITOLO IN CaSO<sub>4</sub>.2H<sub>2</sub>O</td><td>%</td><td>&gt; 80</td></tr><tr><td>RAPPORTO ACQUA/GESSO</td><td colspan="2">100/140</td></tr><tr><td>TEMPO DI INIZIO PRESA</td><td>min</td><td>60 – 90</td></tr><tr><td>RESISTENZA A COMPRESSIONE</td><td>N/mm<sup>2</sup></td><td>3</td></tr><tr><td>RESISTENZA A FLESSIONE</td><td>N/mm<sup>2</sup></td><td>4</td></tr><tr><td>RESA TEORICA (SPESSORE 2 mm)</td><td>Kg/m<sup>2</sup></td><td>2</td></tr><tr><td>REAZIONE AL FUOCO</td><td>CLASSE</td><td>A.1</td></tr></table>	ASPETTO	POLVERE DI COLORE BIANCO		ODORE	INODORE		RESIDUO A 100 µm.	%	< 1	TITOLO IN CaSO <sub>4</sub> .2H <sub>2</sub> O	%	> 80	RAPPORTO ACQUA/GESSO	100/140		TEMPO DI INIZIO PRESA	min	60 – 90	RESISTENZA A COMPRESSIONE	N/mm <sup>2</sup>	3	RESISTENZA A FLESSIONE	N/mm <sup>2</sup>	4	RESA TEORICA (SPESSORE 2 mm)	Kg/m <sup>2</sup>	2	REAZIONE AL FUOCO	CLASSE	A.1
ASPETTO	POLVERE DI COLORE BIANCO																														
ODORE	INODORE																														
RESIDUO A 100 µm.	%	< 1																													
TITOLO IN CaSO <sub>4</sub> .2H <sub>2</sub> O	%	> 80																													
RAPPORTO ACQUA/GESSO	100/140																														
TEMPO DI INIZIO PRESA	min	60 – 90																													
RESISTENZA A COMPRESSIONE	N/mm <sup>2</sup>	3																													
RESISTENZA A FLESSIONE	N/mm <sup>2</sup>	4																													
RESA TEORICA (SPESSORE 2 mm)	Kg/m <sup>2</sup>	2																													
REAZIONE AL FUOCO	CLASSE	A.1																													
<b>NOTE</b>	IL PRODOTTO DEVE ESSERE IMPIEGATO A TEMPERATURE COMPRESSE TRA 5 E 35°C. A TEMPERATURE PIÙ BASSE L'ESSICCAZIONE DIVENTA TROPPO LENTA E IL PRODOTTO PUÒ ESSERE DANNEGGIATO DAL GELO, A TEMPERATURE SUPERIORI, UN'ESSICCAZIONE TROPPO RAPIDA PUÒ CAUSARE MICROFESSURAZIONE. DOPO L'APPLICAZIONE I LOCALI DEVONO ESSERE AREATI PER EVITARE LA FORMAZIONE DI MUFFE, E PER PERMETTERE LA GIUSTA STAGIONATURA. STOCCARE IL PRODOTTO IN LUOGO ASCIUTTO AL RIPARO DALL'UMIDITÀ. I SACCHI DEVONO ESSERE STOCCATI SENZA NESSUN CONTATTO DIRETTO CON IL SUOLO E PROTETTI DA EVENTUALI SGOCCIOLAMENTI.																														

**N.B.** LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA SCHEDA TECNICA SI BASANO SULLE NOSTRE ATTUALI CONOSCENZE. LA SOCIETÀ NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE O COSE CHE POSSANO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DELLE CONOSCENZE RIPORTATE NEL PRESENTE DOCUMENTO.